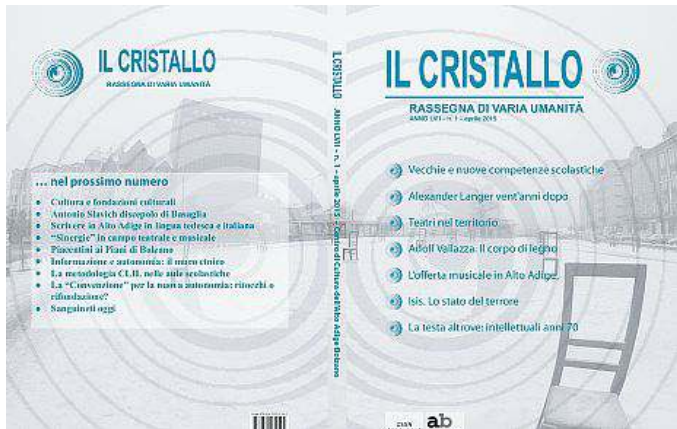


**“IL CRISTALLO” IN LIBRERIA DA IERI**

# La storica rivista torna a “mordere”

L'altra figura chiave del primo numero del 2015, è Mayr-Nusser



La copertina del nuovo numero de “Il Cristallo”

► BOLZANO

Il primo numero del 2015 della rivista “Il Cristallo” è stato pubblicato in questi giorni, è in distribuzione e può essere acquistato nelle librerie (in particolare: Cappelli, Athesia e Mardi Gras a Bolzano; Weger a Bressanone; Alte Mühle a Merano). La storica rivista, presente da più di 50 anni, ha recentemente ripreso la sua pubblicazione semestrale e si presenta come voce critica di riflessione sulla vita culturale e sulla società altoatesine con uno spirito di indipendenza e di plurali-

simo.

Nel numero appena uscito le consuete rubriche di letteratura, teatro, musica, il dossier sulle “resistenze ieri e oggi”, dedicato anche alle figure di Alexander Langer e di Josef Mayr Nusser e saggi di storia, di politica, di attualità sull'Europa e sul governo delle città. Tra le firme presenti vediamo, tra gli altri, Albert Mayr, Marco Boato, Tanja Nienstedt, Fabio Zamboni, Arnaldo Loner, Francesca Boldrer, Gioachino Fraenkel, Paolo Renner, Roland Verra, Claudio Vidoni ecc.

Una presentazione con il sommario degli articoli è sul sito internet della casa editrice Alphabeta, che pubblica la rivista: [www.edizionalphabeta.it](http://www.edizionalphabeta.it)

Ricordiamo che la rivista Il Cristallo può essere ordinata

on line anche presso l'editore Alphabeta Verlag (tel. 0473210650 – e-mail: [books@alphabeta.it](mailto:books@alphabeta.it)) o si può ricevere regolarmente sottoscrivendo l'iscrizione al Centro di cultura dell'Alto Adige – Galleria Europa, 26 – Bolzano.

Il sito web del Cristallo apre il suo spazio di dialogo con i lettori e permette di leggere e scaricare tutti i numeri della rivista: [www.altoadigecultura.org](http://www.altoadigecultura.org)

Insomma, dopo avere temuto a lungo che la rivista scomparisse per sempre dall'orizzonte culturale altoatesino, la direzione di Carlo Bertorelle, l'ha rimessa in pista con slancio e con quella freschezza che, forse, negli ultimi tempo, della gestione dell'indimenticato Claudio Nolet, inevitabilmente si era un po' persa.